



*Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

ICQRF TOSCANA E UMBRIA

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", che modifica la denominazione del "*Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali*" in "*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*";

VISTO IL DPCM n. 178 del 16.10.2023 (GU del 6 dicembre 2023) Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 47783 del 31 gennaio 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 23 febbraio 2024 al n. 288, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici legge 21 giugno 2022n. 78 recante delega al governo in materia di contratti pubblici*";

RICHIAMATO l'art. 17, commi 1 e 2 del sopra citato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, concernente le fasi delle procedure di affidamento, ai sensi del quale le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri degli operatori economici delle offerte;

RICHIAMATO l'art. 50 (Procedure per l'affidamento) comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che consente l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti



*Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTA la determina direttoriale prot. n. 19657 del 16.01.2025 con la quale vengono stabilite le procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dagli operatori economici con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 (cause di esclusione automatica), art. 95 (cause di esclusione non automatica), art. 98 (illecito professionale grave), nonché, ove previsti, dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 recane *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”* (Legge di Bilancio 2025) ed il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024 recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”*;

VISTE le risorse finanziarie iscritte nella missione 9 *“Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”* Programma 5 *“Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale”* – CDR 4 al 1° gennaio 2025;

VISTO il decreto prot. n. 574815 del 30 ottobre 2024 del Direttore Generale della Direzione Generale degli Uffici Territoriali e Laboratori, registrato alla Corte dei Conti in data 29.11.2024 al n. 1583, con il quale, ai sensi dell'art. 19, commi 1 e 5 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, si conferisce al dott. Flavio Berilli, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incarico di Direttore dell'Ufficio dirigenziale di livello non generale *“ICQRF Toscana e Umbria”* della Direzione generale degli Uffici Territoriali e Laboratori (TERR) dell'ICQRF, a decorrere dal 2 novembre 2024, per la durata di anni tre;

VISTA la Direttiva Ministeriale n. 38839 del 29 gennaio 2025 recante gli indirizzi generali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2025;

VISTA la Direttiva di secondo livello per l'azione amministrativa e per la gestione 2025 – prot. n. 54863 del 6 febbraio 2025 – emanata dal Capo dell'Ispettorato a seguito della predetta Direttiva generale del Ministro sull'attività e sulla gestione 2025;

VISTA la Direttiva di terzo livello n. 73397 del 17.02.2025, emanata dal Direttore generale degli Uffici territoriali e Laboratori, registrata presso l'Ufficio centrale del bilancio in data 17.02.2025 al n. 175;



*Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

VISTA la nota COPRAS III prot. n. 99409 del 04.03.2025, e relativo allegato, con la quale è stato trasmesso il riparto delle risorse finanziarie per il triennio 2025-2027, assegnate in gestione dalla Direttiva di secondo livello n. 54863 del 6 febbraio 2025, ripartite sui singoli piani gestionali;

RAVVISATA la necessità di provvedere alla manutenzione, ed eventuali modifiche, dell'impianto elettrico ed alla revisione dell'impianto di messa a terra;

RITENUTO, pertanto, di richiedere con nota prot. n. 359892 del 01.08.2025, un preventivo di spesa alla società C & G Noleggi s.r.l. di Firenze, alla quale a suo tempo, in occasione dei lavori di ristrutturazione della sede, fu affidato l'adeguamento dell'impianto elettrico alla normativa vigente;

VISTA l'offerta del 05.08.2025, assunta in pari data al n. prot. 365306 di questo Ufficio, della società C & G Noleggi s.r.l., ammontante ad € 375,00 (euro trecentosettantacinque/00), oltre IVA;

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo cui le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento dei contratti pubblici;

VISTO che la disciplina sulla digitalizzazione dei contratti pubblici prevista dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ha acquisito efficacia dal 1° gennaio 2024;

VISTO il comunicato del presidente del Consiglio di Anac del 18 giugno 2025, con il quale è stata ulteriormente prorogata la deroga all'uso delle PAD per i micro-affidamenti (di importo inferiore a 5.000 euro) di lavori, servizi e forniture, originariamente introdotta con Comunicato del Presidente del 10 gennaio 2024, poi prorogata successivamente, fino al 30 giugno 2025 con Comunicato del 28 dicembre 2024;

VERIFICATO che, per l'acquisizione in questione, non risultano Convenzioni attive stipulate da Consip;

VISTO che si tratta di una fornitura di importo inferiore a € 5.000,00 (cinquemila/00) e non è possibile l'utilizzo del Mepa in quanto la ditta non risulta abilitata sulla piattaforma digitale, e data la specificità del prodotto individuato si ritiene che la Pubblica Amministrazione possa procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza ricorso al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione);

VISTO che l'acquisizione della sopraindicata fornitura rientra nelle procedure per contratti sottosoglia previste dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 50, 1° comma, lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici,



*Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTA l'offerta congrua e pertinente alla fornitura richiesta;

ACQUISITA l'autocertificazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 98 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO che non si procede alla verifica delle predette dichiarazioni, in quanto procedura di affidamento di cui all'art. 50 c.1 lett. b) di importo inferiore a 40.000 euro, e pertanto sottoposte a verifica a campione secondo le modalità predeterminate da questa amministrazione con Determinazione direttoriale prot. 21835 del 17.01.2025;

CONSIDERATO che in caso di verifica, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

VISTO l'art. 53 c. 4 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dove prevede la facoltà per la stazione appaltante in casi debitamente motivati di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto sottosoglia;

CONSIDERATO l'importo esiguo di spesa e la solidità della ditta, si ritiene di poter esonerare la stessa dalla garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto;

ACCERTATA la disponibilità di fondi sul pertinente capitolo di bilancio dell'esercizio finanziario di competenza della spesa;

ATTESO che in data 07.08.2025 è stato ottenuto dall'ANAC mediante l'interfaccia web PCP (Piattaforma dei Contratti Pubblici) il seguente numero CIG (Codice Identificativo Gara): B7EE453B35;

## **D E T E R M I N A**

### **Art. 1**

Per i motivi citati in premessa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è disposta l'acquisizione diretta del servizio di modifiche dell'impianto elettrico e revisione impianto di messa a terra per una spesa pari ad € 375,00 (euro trecentosettantacinque/00), oltre IVA.

### **Art. 2**

La predetta acquisizione sarà posta in essere mediante ordine diretto alla Società C & G Noleggi s.r.l. di Firenze, nel quale si riporteranno:



*Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

- l'oggetto della fornitura richiesta;
- l'importo della fornitura;
- l'indicazione del termine per l'esecuzione della fornitura.

Ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D.lgs. 31 marzo 2023 non è richiesta garanzia definitiva.

**Art. 3**

La relativa spesa sarà imputata al cap. 2460 p.g. 17 “*Spese per acquisto di beni e servizi – Spese relative alla manutenzione di impianti e attrezzature, all'adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro ed agli interventi di piccola manutenzione sugli immobili*” del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.

Alla liquidazione della fattura elettronica si procederà ad avvenuta fornitura del servizio innanzi indicato, previo controllo della regolarità del servizio medesimo, nonché previa verifica della regolarità della posizione contributiva della Società fornitrice.

**Art. 4**

Il Responsabile Unico del Progetto è il dott. Flavio Berilli, Direttore dell'Ufficio.

**Art. 5**

La presente determina è pubblicata sul sito istituzionale ai sensi della normativa vigente sulla trasparenza D.Lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Flavio Berilli  
*Firma digitale ai sensi del CAD*

SD